



Decreto n° 02 / Pres.

Trieste, 7 gennaio 2014

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

LEGGE REGIONALE 29 APRILE 2009, N. 9, ARTICOLO 23, DISPOSIZIONI IN MATERIA DI POLITICHE DI SICUREZZA E ORDINAMENTO DELLA POLIZIA LOCALE. CONFERIMENTO DI BENEMERENZE AD OPERATORI DELLA POLIZIA LOCALE.

Firmato da:

DEBORA SERRACCHIANI

in data 07/01/2014

Siglato da:

ERICA NIGRIS

in data 02/01/2014

DANIELE BERTUZZI

in data 07/01/2014



Vista la legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 “Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale” e, in particolare, l’articolo 23, che ha istituito la giornata della polizia locale da celebrare nel giorno della ricorrenza del Santo patrono, San Sebastiano, il 20 gennaio di ogni anno;

Visto che il richiamato articolo 23, comma 2, della legge regionale 9/2009, attribuisce al Comitato tecnico regionale per la polizia locale la facoltà di individuare, sulla base delle candidature presentate dai Comuni della Regione, l’ente al quale attribuire la sede e l’organizzazione della manifestazione;

Considerato che, con nota di prot. n. pers/2013/0030926 del 28 ottobre 2013, è stato comunicato al Comune di Azzano Decimo che il Comitato tecnico regionale della polizia locale ha accolto la candidatura dello stesso ente quale sede, per l’anno 2014, della manifestazione regionale della “Giornata della polizia locale”;

Dato atto, quindi, che in data 20 gennaio 2014, nel Comune di Azzano Decimo, si svolgerà la “Giornata della polizia locale”;

Rilevato, altresì, che il sopra menzionato articolo 23, ai commi 3 e 4, dispone che nel corso della Giornata possano essere conferite, con decreto del Presidente della Regione, su proposta dell’Assessore regionale competente, benemerienze regionali agli operatori che durante l’anno si siano distinti nell’attività di servizio;

Vista la nota prot. n. 11628/1.6.1 del 9 luglio 2010, con la quale sono state diramate ai sindaci ed ai presidenti delle province le linee di indirizzo per il conferimento delle benemerienze alla polizia locale da parte del Presidente della Regione;

Considerato che l’Assessore alla funzione pubblica, autonomie locali, coordinamento delle riforme, delegato alla protezione civile, dopo aver valutato le segnalazioni pervenute dai Comandi di Polizia locale della Regione, ha proposto con nota prot. n. 689-SP/13-S del 12 dicembre 2013, l’attribuzione di encomi per attività istituzionali che si ritengono di particolare rilievo civico, segnalate dai seguenti Enti locali della Regione:

- dall’Associazione intercomunale “Sile”, tra i Comuni di Azzano Decimo, Chions, Pasiano di Pordenone, Prata di Pordenone e Pravisdomini, per la notevole capacità operativa e di reazione dimostrate nell’attività di controllo del territorio;
- dal Comune di Cividale del Friuli, per l’alta professionalità e l’abilità dimostrate nell’attività di indagine;
- dal Comune di Monfalcone per la prontezza d’azione e il coraggio dimostrati nello svolgimento di un servizio di ordinario controllo del traffico stradale;
- dal Comune di Osoppo per le spiccate doti investigative e per la proficua collaborazione messa in atto con le forze di polizia dello Stato nello svolgimento di un’operazione di polizia giudiziaria;
- dalla Provincia di Pordenone per la costante e vigile attività di contrasto dei reati a tutela della fauna protetta;
- dal Comune di Trieste quale esempio di efficiente e costante garante della legalità;
- dall’Unione dei Comuni di Buja e Treppo Grande quale esempio di squadra di ineccepibili professionisti al servizio della comunità;

Rilevata la volontà dell’Amministrazione regionale di riconoscere l’alto valore civico delle

azioni succitate, compiute dagli operatori della Polizia Locale di seguito indicati;

Rawisato che la professionalità, il senso del dovere, l'intuizione investigativa, le capacità collaborative, lo spirito d'iniziativa dimostrati nello svolgimento del servizio d'istituto dai sotto citati operatori siano meritevoli dell'attribuzione delle benemerienze previste dalla richiamata norma della legge regionale 9/2009;

Visto l'articolo 42 dello Statuto regionale di autonomia, nonché l'articolo 14, comma 1, lettera u), della legge regionale 18 giugno 2007 n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

Decreta

1. Ai sensi dell'art. 23 della legge regionale 9/2009, sono concesse le seguenti benemerienze regionali agli operatori della Polizia Locale sotto indicati per i seguenti motivi:

Encomio solenne

- all'Agente scelto Loris Fiorot e all'Agente scelto Ezio Massarutto del Corpo di Polizia locale, Servizio Vigilanza – Pronto intervento, dell'Associazione intercomunale Sile, tra i Comuni di Azzano Decimo, Chions, Pasiano di Pordenone, Prata di Pordenone e Pravisdomini, con la seguente motivazione:

“Durante un controllo del territorio, allertato da un Assistente capo della Polizia di Stato, si dirigeva verso l'abitazione di un'anziana. Dalla dimora uscivano tre donne che, correndo, si dirigevano verso un'auto guidata da un complice e si davano alla fuga. Assicurata l'anziana alle cure del personale preposto, si metteva all'inseguimento del veicolo, che sfrecciava pericolosamente attraverso il territorio del Comune di Azzano Decimo e del Comune di Pasiano di Pordenone. Nonostante i fuggitivi procedessero ad alta velocità, senza rispettare la segnaletica stradale, né l'impianto semaforico, sorpassando pericolosamente altri veicoli e tentando di speronare l'auto della polizia locale, incalzati dalla stessa, terminavano la rocambolesca fuga contro una colonna. Dimostrando una notevole capacità operativa, una considerevole determinazione e un forte coraggio, bloccava gli occupanti del veicolo, arrestandoli e deferendoli all'Autorità giudiziaria. Territorio dell'Associazione intercomunale del “Sile”, 28 gennaio 2013”.

Encomio solenne

- all'Agente Carlo Postiglione e all'Agente Massimo Deiana del Corpo di Polizia municipale del Comune di Monfalcone, con la seguente motivazione:

“Dimostrando una prontezza d'intervento particolarmente elevata ed altrettanta notevole professionalità, impediva ad un cittadino di compiere un insano gesto. Durante un ordinario servizio di controllo del traffico, dopo aver contestato al fermato una serie di violazioni, inseguiva, con sprezzo del pericolo, il fermato attraverso una carreggiata piuttosto trafficata e, afferrandolo per le spalle, impediva che si gettasse nel canale sottostante. Dimostrando una considerevole padronanza nella gestione delle situazioni critiche, tranquillizzava il fermato, riportando la situazione alla normalità. Monfalcone, 22 febbraio 2013”.

Encomio solenne

- Al Maresciallo capo Donatella Morandini, appartenente al Corpo di polizia locale del Comune di Trieste, con la seguente motivazione

“Durante un servizio notturno, in seguito ad una segnalazione di tentato suicidio proveniente dalla sala operativa, accorreva in un'abitazione privata, dove si trovava una donna con in braccio un figlio di pochi mesi. Dimostrando una notevole professionalità, una spiccata sensibilità ed una particolare capacità di gestione delle situazioni difficili, dopo un considerevole periodo di tempo e, coadiuvata da altre forze dell'ordine e dal personale paramedico, riusciva a calmare la donna e a riportare la situazione alla normalità.

Trieste, 3 settembre 2013”.

Encomio semplice

- Al Maresciallo Capo Giuseppe De Filippo e al Maresciallo Maura Cortina, appartenenti al Corpo di polizia locale, Settore Vigilanza della Provincia di Pordenone, per le seguenti motivazioni:

“Allertato dal Comandante, in tarda ora serale, garantiva, fuori dall’orario di servizio e nella giornata di riposo settimanale, la disponibilità ad intervenire per fermare un’azione di bracconaggio che si stava perpetrando nel Parco Naturale delle Dolomiti Friulane, in località San Martino. Dimostrando un’impeccabile capacità operativa, una spiccata conoscenza del territorio ed un elevato senso del dovere, svolgeva un approfondito sopralluogo della zona, rinvenendo un esemplare di Cervo femmina da poco abbattuta. Dopo un appostamento di nove ore, individuava il responsabile del reato e lo deferiva all’autorità giudiziaria per i reati di detenzione illegale di arma comune da sparo, alterazione di arma comune da sparo, utilizzo vietato dell’esercizio venatorio e abbattimento di un esemplare di cervo femmina adulta all’interno del Parco.
San Martino, Comune di Erto e Casso, 28 settembre 2013.”

Encomio semplice

- All’agente scelto Marco Liverani appartenente al Corpo di polizia locale del Comune di Cividale del Friuli, con le seguenti motivazioni:

“Durante un servizio appiedato nel centro cittadino, veniva avvicinato da uno straniero di nazionalità tedesca che riferiva di uno sconosciuto che aveva avvicinato, fuori da un sito turistico, la propria figlia e che, con un pretesto, l’aveva poi condotta in un bagno, sottoponendola a molestie sessuali. Dimostrando una notevole capacità professionale ed una spiccata attitudine investigativa, l’agente raccoglieva informazioni e riusciva a comporre una sommaria descrizione dell’uomo, che è stata poi utilizzata al fine della sua individuazione..

Cividale del Friuli, 30 agosto 2012”

- All’agente Elisa Marcolongo appartenente al Corpo di polizia locale del Comune di Cividale del Friuli, con le seguenti motivazioni:

“Sulle basi delle informazioni raccolte da un collega, veniva incaricata di continuare la ricerca del sospettato, utilizzando le immagini delle telecamere presenti su tutto il territorio comunale. Dimostrando un’elevato spirito di servizio ed un’elevata capacità investigativa, dopo un’indagine, durata alcuni giorni e resa particolarmente difficoltosa dall’elevato numero di immagini da visionare e da incrociare, riusciva ad individuare il probabile autore del fatto e a ricostruirne gli spostamenti, segnalando tali preziosi informazioni al locale Commissariato di polizia dello Stato, che identificava l’uomo e lo deferiva all’autorità giudiziaria. Il processo penale per violenza sessuale nei confronti di minore è attualmente in corso.

Cividale del Friuli, 30 agosto 2012”

Encomio semplice

- Al Capitano Angelo Sarbasini appartenente al Servizio di polizia locale del Comune di Osoppo, con la seguente motivazione:

“Dimostrando una notevole capacità investigativa, in seguito ad una denuncia presentata alla locale stazione dei Carabinieri per danneggiamenti continuati ad un immobile di proprietà, riusciva, di propria iniziativa, ad individuare un testimone di tale azione criminosa e, in stretta e proficua collaborazione con i Carabinieri titolari dell’attività di indagine, otteneva un mandato di perquisizione domiciliare del presunto autore del reato. Grazie ad uno spiccato intuito investigativo individuava, durante la perquisizione, lo strumento con il quale era stato compiuto il reato. A conclusione dell’operazione il responsabile è stato denunciato a piede libero all’autorità giudiziaria per reato di danneggiamento continuato.

Osoppo, 9 settembre 2013.”

Encomio semplice

- Al Maresciallo Capo Stefano Lapel, all’Agente scelto Christian Dondolato e all’Agente scelto Giulio Giannini, appartenenti al Corpo di polizia locale del Comune di Trieste, con la seguente motivazione:

“Dimostrando elevato intuito investigativo, durante un servizio di controllo del territorio, individuava e seguiva un pregiudicato, dedito al furto all'interno dei luoghi di culto. Dimostrando un notevole spirito di iniziativa, fermava, perquisiva e arrestava il sospettato, al quale trovava indosso gli oggetti utilizzati per commettere il furto ed i proventi del reato, appena commesso.

Trieste, 9 ottobre 2013”.

Encomio semplice

- Al Maresciallo Capo Carlo Rossi e all'Agente scelto Patrizia Garzoni, appartenenti al Servizio di polizia locale dell'Unione dei Comuni Buja e Treppo Grande, con la seguente motivazione:

“Dimostrando alta professionalità e spirito di servizio nell'adempire alle proprie funzioni, durante un servizio di pattuglia, allertato da un cittadino, si recava nel Centro Anziani dove alcuni cani di grossa taglia minacciavano l'incolumità dei residenti. Con spiccate doti di iniziativa, dopo aver assicurato l'incolumità fisica degli anziani residenti, inseguiva i cani che vagavano sul territorio comunale e rappresentavano un pericolo per la pubblica incolumità. Con gran sprezzo del pericolo, mettendo a rischio la propria integrità fisica, senza mezzi di coercizione, ma solo con l'aiuto del collega, riusciva a catturare i cani e a rinchiuderli in un luogo sicuro.

Buja, 7 giugno 2013.”

2. Gli encomi sopra indicati saranno consegnati il giorno 20 gennaio 2014 durante la celebrazione della Giornata della polizia locale, ospitata dal Comune di Azzano Decimo.
3. Il Direttore del Servizio affari istituzionali e locali, polizia locale e sicurezza della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme è incaricato di dare esecuzione al presente decreto.

- Avv. Debora Serracchiani -